

## Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

## Iniziative

**8 dicembre 2019**  
Semicerchio a "Più libri più liberi"

**6 dicembre 2019**  
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

**5 dicembre 2019**  
Convegno Compalit a Siena

**4 dicembre 2019**  
Addio a Giuseppe Bevilacqua

**29 novembre 2019**  
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

**8 novembre 2019**  
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

**12 ottobre 2019**  
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

**27 settembre 2019**  
Reading della Scuola di Scrittura

**25 settembre 2019**  
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

**20 settembre 2019**  
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

**19 giugno 2019**  
Addio ad Armando Gnisci

**31 maggio 2019**  
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

**12 aprile 2019**  
Incontro con Marco Di Pasquale

**28 marzo 2019**  
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

**27 marzo 2019**  
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

**24 marzo 2019**  
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

**15 marzo 2019**  
Rosaria Lo Russo legge Sexto

**6 febbraio 2019**  
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

**25 gennaio 2019**  
Assemblea sociale e nuovi laboratori

**14 dicembre 2018**  
Incontro con Giorgio Falco

**8 dicembre 2018**  
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

**6 dicembre 2018**  
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

**16 novembre 2018**  
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

« indietro

## JEAN-PIERRE MILOVANOFF

Jean-Pierre Milovanoff, di origine russa, è nato a Nîmes e vive nel sud della Francia. Autore di una decina di romanzi a partire dagli anni Settanta, ha avuto molteplici riconoscimenti, tra cui il «Prix Joseph-Delteil» e il «Prix France Culture» per *La splendeur d'Antonia* (Julliard, 1996), il «Prix Goncourt des lycéens» per *Le maître des paons* (Julliard, 1997). Tra le sue ultime produzioni romanzesche si menzioneranno *L'Offrande sauvage* (Grasset, 2000), *Auréline* (Grasset, 2000) e *La mélancolie des innocents* (Grasset, 2002). Celebre il racconto *Russe blanc*, dove l'autore rievoca la propria infanzia e dipinge la figura capitale del padre (Julliard, 1995). Altrettanto viva è la sua vena teatrale (*Cinquante mille nuits d'amour et autres pièces*, Julliard, 1994; *Ange des peupliers*, Julliard, 1997), cui si aggiunge la raccolta di cronache e meditazioni sulla vita, l'arte, la letteratura dal titolo *Presque un manège* (Julliard, 1998). Benché abbia pubblicato tre raccolte propriamente poetiche (*Borgo Babylone*, Unes, 1997; *La ballade du Lépreux*, Unes, 1998; *Noir devant*, Seghers, 2001), Milovanoff fa dell'unicità sostanziale della vena creativa una necessità interiore ed il presupposto stesso della sua scrittura. Come unica scaturigine di un pensiero primitivo, complesso e fondatore, le forme si mescolano, si ibridano; tale fenomeno metabolico si riscontra in ogni sua opera, dove versi si intercalano a forme narrative, e una vena teatrale, drammatica e dialogica, si innesta nei testi poetici o nei romanzi. In questa viva contaminazione tra le forme riconosciamo la grande autenticità di una scrittura in cui elementi ritmici, patetici, parodici o drammatici attingono alle più ancestrali risorse dell'immaginario collettivo. A dispetto di un'artificiosità formale mutuata dal canone letterario, l'opera intera di Milovanoff testimonia dell'essenziale metamorfismo e 'mimetismo' della voce poetante nelle sue diverse e cangianti figurazioni; della risorgenza di un *mythos* (canto, dramma, racconto) che rivendica la forza plastica di un dettato mai riducibile alla concettualizzazione.

Presentiamo qui, nelle traduzioni inedite di Marie-Claude Charras [M.C.CH.], Marco Lombardi [M.L.] ed Eliana Terzuoli [E.T.], (1) estratti scelti di *Noir devant* (Seghers, 2001) e *Borgo Babylone* (Unes, 1997).

Michela Landi

(1) I diversi testi, tradotti sia separatamente, sia congiuntamente, saranno contrassegnati dalle rispettive sigle dei traduttori.

Da *Noir devant*

## CHANSON D'AVRIL

*Un matin d'avril, à Paestum, la bien-aimée,  
par pressentiment ou terreur panique,  
à l'instant où j'allais lui dire mon amour,  
appliqua la main sur ma bouche.*

*Et ce fut comme si ma face avait glissé  
sous le talon sourd d'une bête  
et que je fusse condamné  
à ne pas sublimer l'amour*

*Toi, ma Circé, couronnée de poisons,  
longtemps après ce deuil étrange,  
te souviens-tu que j'ai voulu dormir  
un an entier, au milieu des pourceaux ?*

*Ô moissonneur à la tombée du jour,  
coupe un coquelicot pour ma maîtresse!*

## CANZONE D'APRILE

Un mattino d'aprile, a Paestum, la ben-  
amata,  
per presentimento o terror panico,  
proprio quando stavo per dirle il mio  
amore,  
mi posò la mano sulla bocca.

E fu come se la mia faccia fosse scivolata  
sotto il tallone sordo di una bestia  
e fossi condannato  
a non sublimare l'amore.

Tu, mia Circe, incoronata di veleni,  
a lungo dopo questo lutto strano,  
ti sovviene che ho voluto dormire  
un anno intero, in mezzo ai porci?

O mietitore al calar del giorno,

Home-page - Numeri

Presentazione

Sezioni bibliografiche

Comitato scientifico

Contatti e indirizzi

Dépliant e cedola  
acquisti

Links

20 anni di Semicerchio.

Indice 1-34

Norme redazionali e  
Codice Etico

The Journal

Bibliographical Sections

Advisory Board

Contacts &amp; Address

## Saggi e testi online

Poesia angloafricana

Poesia angloindiana

Poesia americana (USA)

Poesia araba

Poesia australiana

Poesia brasiliana

Poesia ceca

Poesia cinese

Poesia classica e  
medievale

Poesia coreana

Poesia finlandese

Poesia francese

Poesia giapponese

Poesia greca

Poesia inglese

postcoloniale

Poesia iraniana

Poesia ispano-americana

Poesia italiana

Poesia lituana

Poesia macedone

Poesia portoghese

Poesia russa

Poesia serbo-croata

Poesia olandese

Poesia slovena

Poesia spagnola

Poesia tedesca

Poesia ungherese

Poesia in musica

(Canzoni)

Comparatistica &  
Strumenti

Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98

1937538

*Matelot, apporte-le-lui,  
par-delà la mort immortelle.*

## VOCERO

*Pie grièche! Pie grièche  
dans le champ des moissonneurs!  
Va demander à mon frère  
s'il se souvient de sa sœur.*

*Pie grièche! Pie grièche  
dans le champ des moissonneurs!  
Dis-lui qu'un homme m'emporte  
là où ne poussent les fleurs.*

*Pie grièche! Pie grièche  
dans le champ des moissonneurs!  
Je ne veux pas qu'il me venge  
ni même qu'il verse des pleurs.*

*Pie grièche! Pie grièche  
dans le champ des moissonneurs!  
Qu'il cuise un pain de farine!  
Qu'il le mange avec mon cœur!*

## MIRLITON

*Hiver aveugle.  
Printemps sourd.  
Même la lune  
pèse plus lourd  
sur les épaules  
du bon à rien.*

*Il marche et tombe  
dix fois par jour.  
Mais l'herbe file  
à son secours  
quand il trébuche  
contre les morts.  
Dans les collines  
un chien le suit  
puis l'abandonne  
pendant la nuit  
à la vindicte  
d'un rêve ancien  
où toujours souffle  
sur son cœur gourd  
la brise claire  
d'un long amour  
qui rend perplexe  
le bon à rien.*

## Da Borgo Babylone

### RUMEUR A BORGO BABYLONE

*Ici, à Borgo Babylone, le bruit court*

taglia un papavero per la mia donna!  
Marinaio, portaglielo,  
al di là della morte immortale.

[M.L.]

## VOCERO

Gazza ciarlieria! Gazza ciarlieria  
nel campo dei mietitori!  
Va' a chiedere a mio fratello  
se si ricorda di sua sorella.

Gazza ciarlieria! Gazza ciarlieria  
nel campo dei mietitori!  
Digli che un uomo mi porta là  
dove non spuntano i fiori.

Gazza ciarlieria! Gazza ciarlieria  
nel campo dei mietitori!  
Non voglio che lui mi vendichi  
e neppure che pianga per me.

Gazza ciarlieria! Gazza ciarlieria  
nel campo dei mietitori!  
Che cuocia un pane di farina!  
E che lo mangi col mio cuore!

[M.C.CH.]

## PICCOLI VERSI

Inverno cieco.  
Primavera sorda.  
Persino la luna  
pesa di più  
sulle spalle  
del buono a nulla.

Cammina e cade  
dieci volte al giorno.  
Ma l'erba fine  
lo soccorre  
quando inciampa  
nei morti.  
Per le colline,  
un cane lo segue,  
poi l'abbandona  
durante la notte  
alla condanna  
di un sogno antico  
dove sempre soffia  
sul suo cuore freddo  
la brezza chiara  
di un lungo amore  
che lascia perplesso  
il buono a nulla.

[M.L.]

### VOCI A BORGO BABILONIA

Qui, a Borgo Babilonia, corre voce

**12 ottobre 2018**  
**Inaugurazione XXX Corso di  
Poesia con Franco Buffoni**

**7 ottobre 2018**  
**Festa della poesia a  
Montebeni**

**30 settembre 2018**  
**Laboratorio pubblico di  
Alessandro Raveggi a Firenze  
Libro Aperto**

**23 settembre 2018**  
**Mina Loy-Una rivoluzionaria  
nella Firenze dei futuristi -  
Villa Arrivabene**

**22 settembre 2018**  
**Le Poete al Caffé Letterario**

**6 settembre 2018**  
**In scadenza le iscrizioni ai  
corsi di scrittura creativa  
2018-19**

**5 settembre 2018**  
**Verusca Costenaro a L'Ora blu**

**9 giugno 2018**  
**Semicerchio al Festival di  
Poesia di Genova**

**5 giugno 2018**  
**La liberté d'expression à  
l'épreuve des langues - Paris**

**26 maggio 2018**  
**Slam-Poetry al PIM-FEST,  
Rignano**

**19 maggio 2018**  
**Lingue e dialetti: PIM-FEST a  
Rosano**

**17 maggio 2018**  
**PIM-FEST: il programma**

**8 maggio 2018**  
**Mia Lecomte a Pistoia**


**2 maggio 2018**  
**Lezioni sulla canzone**

» [Archivio](#)



**scuola di  
scrittura creativa**

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici

 Europe's leading cultural  
magazines at your  
fingertips  
EUROZINE

**Why do young women dominate  
Finnish politics?**

Author: Janne Wass

Finnish politics today is  
dominated by strong, politically  
savvy women. many under the

[read in Eurozine](#)

Editore  
Pacini Editore

Distributore  
PDE



*qu'un ancien garde du palais, trafiquant  
d'argile notoire, aurait décidé de lotir  
les sept collines qui protègent notre Cité.*

*Or c'est là que nous enfouissons les morts  
un à un: nos sœurs avec leurs atours  
et leurs voiles, nos frères nus,  
recroquevillés  
dans des jarres.*

*Lorsqu'une rémission de nos fatigues  
nous conduit sur ces pentes rouges,  
il nous plaît de sentir le ciel  
autour de nos fronts comme un fleuve,  
et la rouille dans l'eau et la pluie  
sur nos yeux.*

*Et nous rêvons que nous n'avons jamais  
goûté le lait infecté de l'enfance.  
Jamais quitté un ventre pour une bouche.  
Une bouche pour des cailloux.*

*C'est pourquoi si cette rumeur se  
confirme,  
ici, à Borgo Babylone...*

*L'enfant qui dort en moi,  
l'enfant perdu*

*l'enfant qui dort entre les pieds  
du Dieu de pierre,*

*l'enfant qui dort sous le soleil  
gris comme un lac*

*l'enfant qui dort en moi  
qui ne dors pas*

*à son réveil en moi,  
l'enfant perdu*

*sera-t-il un mortel  
l'enfant qui dort*

*ou le Divin couronné de fourmis?*

che una vecchia guardia del palazzo, noto  
trafficante d'argilla, avrebbe deciso di  
lottizzare  
le sette colline che proteggono la nostra  
Città.

Ora, è lì che seppelliamo i morti,  
uno a uno: le nostre sorelle con gli abiti più  
belli  
e i veli, i nostri fratelli nudi, raggomitolati  
nelle giare.

Quando una pausa dalle nostre fatiche  
ci conduce su questi pendii rossi,  
ci piace sentire il cielo  
attorno alla fronte come un fiume,  
e la ruggine nell'acqua e la pioggia  
sugli occhi.

E allora sogniamo di non aver mai  
gustato il latte infetto dell'infanzia.  
Mai lasciato un grembo per una bocca.  
E una bocca per dei sassi.

Per questo, se le voci si avverano,  
qui, a Borgo Babilonia...

[E.T.]

Il bambino che dorme in me,  
il bambino perduto,

il bambino che dorme ai piedi  
del Dio di pietra,

il bambino che dorme sotto il sole  
grigio come un lago,

il bambino che dorme in me  
che non dormo,

al suo risveglio in me,  
il bambino perduto

sarà un mortale  
il bambino che dorme

o il Divino incoronato di formiche?

[M.C.CH./M.L./E.T.]

Semicerchio è pubblicata col  
patrocinio del Dipartimento di  
Teoria e Documentazione delle  
Tradizioni Culturali dell'Università  
di Siena viale Cittadini 33, 52100  
Arezzo, tel. +39-0575.926314,  
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY: BYTE-ELABORAZIONI

[→ top of page](#)